



# COMUNE DI LIMENA

Provincia di Padova

**ORIGINALE**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **6**

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **sei** del mese di **marzo** alle ore **20:50**, con inviti diramati il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ con Prot. n° \_\_\_\_\_

Nella sala delle adunanze, previamente convocata si è riunito il consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<b>COSTA GIUSEPPE</b>	P	<b>RUZZA EDOARDO</b>	P
<b>TONAZZO STEFANO</b>	P	<b>MARTINELLO NICOLA</b>	A
<b>TOUBAI BABAZADEH STEFANO</b>	P	<b>FASOLATO ANTONIO</b>	P
<b>TREVELLIN BRUNO</b>	P	<b>CELEGHIN NADIA</b>	P
<b>SELMIN MARCO</b>	P	<b>AMBROSI ELENA</b>	P
<b>MARTINELLO MAURIZIO</b>	P	<b>TONELLO ARTURO</b>	P
<b>BARICHELLO JODY</b>	P	<b>ROSSETTO DIMITRI</b>	P
<b>ZARAMELLA FABRIZIO</b>	P	<b>MEGGIOLARO MARINO</b>	P
<b>TURATO ANNA</b>	A		

Il Sig. FASOLATO ANTONIO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta. L'Assessore esterno:.

CORSO MICHELE risulta A

Partecipa alla seduta il Sig. ANGELUCCI MARIA nella sua qualità di Segretario Comunale.

Vengono nominati scrutatori i sigg.:

TREVELLIN BRUNO

ZARAMELLA FABRIZIO

AMBROSI ELENA

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
FASOLATO ANTONIO

IL SEGRETARIO  
ANGELUCCI MARIA

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_ di reg. pubblicazione

Si certifica che copia della presente deliberazione viene inserita all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi da oggi, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009

Addì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ANGELUCCI MARIA

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesposta deliberazione pubblicata nelle forme di legge **E' DIVENUTA ESECUTIVA** a sensi dell'art.134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000. in data

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ANGELUCCI MARIA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 04 febbraio 2014 con la quale è stato predisposto lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 corredato dalla relazione previsionale e programmatica, della relazione della Giunta e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016, secondo quanto previsto dall'art. 174 del T.U. 267/2000 e dal regolamento di Contabilità e dal D.Lgs. 118/2011.

**VISTI:**

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 19/12/2013, pubblicata nella G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013, che stabilisce che: "Per l'anno 2014 è differito al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- il Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, pubblicato in G.U. n. 43 del 21 febbraio 2014, che sposta al 30 aprile il medesimo termine;

Rilevato che il bilancio di previsione è stato predisposto osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario di cui agli art. 151 comma 1 e 162 del T.U. 267/2000 e che nella relazione del bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti (art. 171 del T.U. 267/2000).

Evidenziato anche che con delibera di Giunta n. 147 del 25 settembre 2013 questa Amministrazione ha aderito alla sperimentazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni per cui gli schemi di bilancio sono stati redatti secondo le modalità previste nel decreto;

Considerato che:

- a) per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento all'andamento di quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, tenuto conto delle modifiche apportate alle aliquote e tariffe per l'anno 2014 come modificate dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 04 febbraio 2014, delle modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, e con riferimento alle norme legislative, in particolare all'art. 13 comma 1 del D. Lgs. n. 201/2011 e alle disposizioni contenute nella legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e alla legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- b) per quanto attiene il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dal T.U. 267/2000 e delle norme della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), art. 1 commi 533 e seguenti riferite al rispetto del patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 e alle norme di cui ai Decreti Legge n. 133/2013, 150/2013 e 151/2013;
- c) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il migliore livello, tenendo conto delle risorse disponibili, delle norme relative al patto di stabilità interno previste dalla legge finanziaria, in particolare dall'art. 1 commi 452, 453, 456, dalle disposizioni di cui alla legge n. 228/2012, e dalle altre disposizioni normative vigenti;
- d) che nel bilancio è iscritto lo stanziamento per il contributo all'U.L.S.S. di Eur 125.000,00 (cap. 6950) al codice di bilancio 12.04-1.04.02.011;

- e) che nel bilancio è iscritta la previsione di entrata per sanzioni amministrative al Codice della Strada di Eur 560.000,00 (di cui 50.000,00 di Fondo Svalutazione Crediti) al cap. 1390 codice di bilancio 3.02.03.01 che tiene conto dell'andamento delle sanzioni accertate nel corso dell'anno 2013, e primi mesi del 2014;
- f) che i trasferimenti erariali sono stati calcolati e stimati sulla base delle disposizioni normative vigenti e dalle comunicazioni istituzionali in materia;

Precisato che sono state adempiute tutte le formalità ed espletate le procedure di cui all'articolo 7 del vigente Regolamento di Contabilità ed in particolare la trasmissione al Revisore dei Conti dello schema di bilancio ed i suoi allegati per la formulazione del parere;

Richiamata la propria deliberazione n. 181 del 20 novembre 2013 avente ad oggetto "Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016 e dell'elenco annuale delle opere 2014 ai sensi del D.Lgs 163/2006 del D.M. LL. PP. 09.06.2005 e della legge regionale 27/2003;

Visto il Piano delle alienazioni immobiliari del comune e le alienazioni programmate con le valorizzazioni nello stesso stabilite come da deliberazione Consiliare n. 75 del 20 dicembre 2013 e le alienazioni di cui alla proposta di deliberazione n. 7 del 25/02/2014 in approvazione nell'odierna seduta;

Visto l'art. 46 comma 2 della legge n. 133/2008 e l'art. 3, comma 55 della l. 244/2007 e il Regolamento Comunale per il conferimento degli incarichi dell'Ente che prevede la predisposizione di un piano relativo agli incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca e consulenza e comunque dato atto che sono autorizzati gli incarichi nel limite massimo del 15% delle risorse assegnate con il Piano Esecutivo di Gestione, fermi restando i limiti del D.L. 78/2010 e s.m.e i.;

Ritenuto di confermare per l'anno 2014 le aliquote relative all'addizionale comunale all'Irpef, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 e le disposizioni di cui all'art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011;

Preso atto che l'art. 1 commi 669 e segg. della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 prevede l'istituzione del nuovo tributo denominato TASI a copertura dei costi sostenuti per i servizi indivisibili dell'Ente e per cui è previsto un gettito atteso di circa € 750.000,00, ante l'individuazione dei servizi stessi con atto consiliare;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.

- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.

- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale. come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

- pubblica sicurezza e vigilanza:	€ 150.000,00;
- servizi cimiteriali:	€ 35.000,00;
- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica:	€ 380.000,00;
- servizi socio-assistenziali:	€ 750.000,00;
- servizio di protezione civile:	€ 7.500,00;
- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali:	€ 80.000,00;
- altri servizi (amministrativi generali):	€ 300.000,00;

**Totale: € 1.702.500,00**

Richiamata la legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008) che prevede alcune disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, e in particolare l'art. 2, comma 594, lettere a), b) e c) che prevede che ai fini del contenimento delle spese di

funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
  - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- e dato atto che a tale disposizione viene data attuazione con la predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale nella fase di assegnazione delle risorse;

Considerato inoltre che:

- la legge n. 147/2013 oltre alla stabilizzazione definitiva dell'IMU – Imposta municipale propria, non più quindi da applicare in via sperimentale fino al 2014 ma fino al 2013 istituisce per l'anno 2014 un nuovo tributo che ricomprende la stessa IMU, denominato Imposta Unica Comunale o IUC che comprende 3 imposte che sono la sopra citata IMU, la Tariffa Rifiuti (TARI) in sostituzione della precedente TARES la cui riscossione viene demandata all'attuale gestore del Servizio come consentito dalla normativa vigente, e la Tassa sui Servizi Indivisibili o TASI, nuovo tributo che nasce con lo scopo di finanziare i costi sostenuti dalle amministrazioni locali per i servizi indivisibili come individuati col presente atto;
- le previsioni in materia di IMU e TASI sono state effettuate sulla base delle indicazioni stabilite nella proposta di Consiglio Comunale in approvazione nell'odierna seduta ed avente ad oggetto "Approvazione delle aliquote e detrazioni per la Tassa sui Servizi Indivisibili anno 2014" e del regolamento sull'Imposta Comunale Unica o IUC;
- relativamente alla TARI non sono state effettuate previsioni di entrata o di spesa in quanto la gestione del servizio rimane affidata alla società in house ETRA Spa con la quale verrà in un secondo momento definito il Regolamento comunale del tributo e che comunque la tariffa è a copertura integrale dei costi di gestione del servizio.

Rilevato che nella predisposizione del progetto di bilancio si è tenuto conto delle disposizioni introdotte da:

- il decreto legge 78 del 31.05.2010, convertito dalla legge 30/07/2010 n.122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e s.m.e i.;
- il decreto legge 98 del 06.07.2011, convertito dalla legge 15/07/2011 n.111 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";
- le disposizioni di cui al D.L. n. 95/2012 (Spending review);
- la Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012;
- il D.L. 201/2011, art. 14 istitutivo del Tributo Comunale rifiuti e servizi e s.m. e i.;
- la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge finanziaria 2014);
- il D.L. n. 133/2013, n. 150/2013 e n. 151/2013;

VISTE le disposizioni in materia di Patto di Stabilità 2014-2016 come modificate dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147, e la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 4/02/2014 avente ad oggetto "programmazione dei flussi di cassa per il rispetto del patto di stabilità per il triennio 2014-2016" con la quale vengono programmati i pagamenti delle opere in corso di realizzazione e la realizzazione di quelle di competenza sulla base dell'andamento degli incassi sia in conto residui che in conto competenza;

Visto l'art. 6 comma 10 e s.s. della legge n. 122/2010 e dato atto che le razionalizzazioni e i limiti indicati vengono attuati con la redazione del Piano Esecutivo di Gestione e l'assegnazione degli obiettivi ai vari settori;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 10 febbraio 2014, che accompagna il bilancio annuale di previsione e i documenti allo stesso allegati, con segnalazioni che saranno tenute presenti nel corso della gestione;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il Regolamento di Contabilità ed assicurazione il rispetto;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U. 267/2000;

Con voti favorevoli

**DELIBERA**

1) di approvare nelle seguenti risultanze finali il bilancio di previsione per il triennale **2014-2016** unitamente a tutti gli allegati:

#### PARTE PRIMA - ENTRATA

		2014	2015	2016
Tit. I entrate correnti di natura tributaria e contributiva	EURO	2.543.000,00	2.495.000,00	2.455.000,00
Tit. II Trasferimenti correnti	EURO	1.040.750,00	979.850,00	928.850,00
Tit. III entrate extratributarie	EURO	1.381.300,00	1.241.000,00	1.239.000,00
Tit. IV entrate in conto capitale	EURO	2.549.200,00	2.515.000,00	3.765.000,00
Tit. VI Accensioni di prestiti	EURO	0,00	0,00	0,00
Tit. IX entrate per conto terzi	EURO	750.000,00	750.000,00	750.000,00
<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>	<b>EURO</b>	<b>8.264.250,00</b>	<b>7.980.850,00</b>	<b>9.137.850,00</b>

#### PARTE SECONDA - SPESA

		2014	2015	2016
Tit. I spese correnti	EURO	4.697.050,00	4.449.850,00	4.388.850,00
Tit. II spese in conto capitale	EURO	2.549.200,00	2.515.000,00	3.765.000,00
Tit. III rimborso di prestiti	EURO	268.000,00	266.000,00	234.000,00
Tit. IV spese per conto terzi	EURO	750.000,00	750.000,00	750.000,00
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>EURO</b>	<b>8.264.250,00</b>	<b>7.980.850,00</b>	<b>9.137.850,00</b>

2) di approvare la relazione previsionale e programmatica nei suoi contenuti ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014- 2016;

3) di dare atto:

- a) che al bilancio è allegato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2012 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 18.04.2013, esecutiva, e che dalle risultanze dal medesimo rilevate con le modalità di cui all'articolo 45 del D. Lgs. 30.12.1992 n. 504, il Comune non risulta deficitario;
- b) che con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 in data 04.02.2014 sono stati determinati, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 6 della Legge 26 aprile 1983 n. 131, i tassi di copertura in percentuale del costo dei servizi a domanda individuale;
- c) che con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 04.02.2014 è stata verificata la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie a norma dell'articolo 14 della legge 26.4.1983 n. 131;
- d) che con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 04.02.2014 è stata determinata la destinazione dei proventi per sanzioni dal Codice della Strada;
- e) che con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 11.02.2014 è stata predisposta la programmazione triennale del fabbisogno di personale del triennio 2014-2016;
- f) che al Tit. 1; funzione 10, servizio 4, intervento 5 della spesa trova stanziamento la somma di Eur 125.000,00 in adempimento all'obbligo di cui all'art. 18 quater della L.R. 15.12.1982 n. 55 e successive modifiche, relativamente alle attività sociali;
- g) che è stato costituito il fondo per le opere di culto di cui alla L.R. n. 44 del 20.8.1987;
- h) che il fondo di riserva rispetta la percentuale prevista dall'art. 166 del T.U. 267/2000;
- i) il bilancio di previsione 2014 ed il bilancio pluriennale 2014/2016 sono stati redatti nel rispetto dei limiti di cui all'art. 31 e seguenti della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) e della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014);

4) di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario ogni adempimento necessario e conseguente al presente atto;

5) con separata e successiva votazione: voti favorevoli \_\_\_\_\_ la presente deliberazione viene dichiarata l'immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Sulla su estesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

VISTO si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

Limena, 24/02/2014

Il Responsabile del Settore Servizi Economico-Finanziario

VISTO, in ordine alla regolarità contabile:

X si esprime parere favorevole

si esprime parere contrario, per le motivazioni di cui in allegato

si attesta che il parere non è dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Limena, 24/02/2014

Il Responsabile del Settore Servizi Economico-Finanziario  
f.to Dott. Manuel Bruno

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su esposta proposta di deliberazione depositata agli atti nei termini previsti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Udita la discussione emersa, riportata al verbale n. 4 riunita alla discussione relativa all'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016 e dell'elenco annuale delle opere pubbliche 2014 ai sensi del D.Lgs. 163/2006 del D.P.R. 207/2010 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture 11/11/2011;

Dato atto che sono stati respinti gli 8 emendamenti allegati alla presente, come riportato nel verbale n.4 e di seguito riassunti:

Approvazione Emendamento n. 1

Favorevoli 6 contrari 8 (Fasolato, Costa, Barichello, Tonazzo, Toubai, Trevellin, Zaramella, Martinello). Emendamento respinto.

Ore 00,50 entra l'ass. Selmin

Approvazione Emendamento n.2

Favorevoli 6 contrari 9 (Fasolato, Costa, Barichello, Tonazzo, Toubai, Trevellin, Zaramella, Martinello, Selmin). Emendamento respinto.

Approvazione Emendamento n. 3

Favorevoli 6 contrari 9 (Fasolato, Costa, Barichello, Tonazzo, Toubai, Trevellin, Zaramella, Martinello, Selmin). Emendamento respinto.

Approvazione Emendamento n. 4

Favorevoli 6 contrari 9 (Fasolato, Costa, Barichello, Tonazzo, Toubai, Trevellin, Zaramella, Martinello, Selmin). Emendamento respinto.

Approvazione Emendamento n. 5

Favorevoli 6 contrari 9 (Fasolato, Costa, Barichello, Tonazzo, Toubai, Trevellin, Zaramella, Martinello, Selmin). Emendamento respinto.

Approvazione Emendamento n. 6

Favorevoli 6 contrari 9 (Fasolato, Costa, Barichello, Tonazzo, Toubai, Trevellin, Zaramella, Martinello, Selmin). Emendamento respinto.

Approvazione Emendamento n. 7

Selmin: ritengo che sia un emendamento politico e poco tecnico.

Favorevoli 6 contrari 9 (Fasolato, Costa, Barichello, Tonazzo, Toubai, Trevellin, Zaramella, Martinello, Selmin). Emendamento respinto.

Approvazione Emendamento n. 8

Favorevoli 6 contrari 9 (Fasolato, Costa, Barichello, Tonazzo, Toubai, Trevellin, Zaramella, Martinello, Selmin). Emendamento respinto.

Il cons. Celeghin fa dichiarazione di voto: dispiace che si banalizzino questioni importanti. Spiace che la discussione non sia udibile su internet. C'è stato uno sforzo maggiore nello

spiegare i programmi nella relazione. Ma dopo cinque anni si doveva chiudere, non si ricomincia al quinto anno. Lo sforzo profuso adesso nella programmazione doveva essere speso cinque anni fa, abbiamo perso quattro anni prima di avere un minimo accettabile di programmazione. Ai cittadini occorre dire come stanno effettivamente le cose. Preoccupazioni per i tagli sulla spesa del personale, è una riduzione solo fittizia, non viene computata la spesa di staff, si taglia sulla spesa della convenzione di segreteria e poi si vede come vengono fuori gli ordini del giorno, non c'è neanche la possibilità di lavorare con un minimo di tranquillità, si svilisce la struttura e poi si deve far ricorso agli uffici di staff, perché da soli non sono in grado di dirigere la barca amministrativa e fare programmazione. Non emerge un nuovo modo di fare politica, manca la programmazione. Ci si limita a dire spendo qua perché devo sistemare questo. Non viene detto secondo quale logica si spendono le risorse. Dovemmo credere di più nei cittadini. Abbiamo pochi soldi per gli sfalci? Non ho visto accordi con i gruppi di quartiere, per esempio, per sfalciare l'erba, poco si propone per l'ambiente! Sul sociale, sfilza di spese che fa paura, perché non si riesce a trovare un sistema risolutivo a livello di comuni, si devono creare gli spazi per vivere in maniera diversa, creare solidarietà tra giovani e anziani, facciamo diventare gli anziani un supporto per le famiglie, facciamoli diventare socialmente utili. Bene il bonus bebè. Non avete fiducia nella gente, non proponete. Le risorse sono scarse e occorre creare alternative. Perché non si fa un percorso a sostegno della qualificazione delle badanti, come fa l'ULSS di Cittadella. Mancano i posti alla scuola materna, fare accordi con altri per avere aule in più. Per villa Salata in cinque anni cosa avete fatto? Per la sicurezza non bastano solo i vista red, o i corsi di sicurezza, occorre attuare un percorso di legalità, che comporta responsabilità, allora i cittadini sarebbero in grado di difendere il loro territorio a prescindere dalle telecamere. A Toubai vorrei sentire dire che lo sport è per tutti. Si potrebbero portare i nostri ragazzi a Bruxelles a vedere come funzionano le istituzioni europee, perché questo abbiamo bisogno di capire. Abbiamo cercato di fare il nostro lavoro non nel disprezzo della maggioranza, come avete fatto voi a suo tempo. Ribadisco voto contrario.

Il pres. Fasolato: ricordo che quando ero consigliere di minoranza, uno ci ha definito “quattro morti” e un'altra volta ha detto abbiamo vinto le elezioni noi e facciamo quello che vogliamo noi.

Il cons. Tonello: allora ricordi tu cosa dicevi ad Anna Tonelli quando eri Sindaco!

Il cons. Trevellin: direi che le commissioni non hanno snellito l'attività del consiglio. Ho apprezzato tutti gli interventi anche quelli della minoranza. Che Limena lasciamo? Pur nella congiuntura economica negativa, abbiamo fatto cose nuove, anche minimali. Anche io ho presentato le mie osservazioni, non sempre soddisfatte, anche per motivi amministrativi. Le risorse della zona industriale sono state fondamentali per questo comune. Siamo stati bravi e anche fortunati. Per quanto riguarda l'identità veneta è un fattore che non va trascurato, la realtà è questa e il lavoro della politica è saperla interpretare. Mi auguro che il nuovo governo sappia cogliere le esigenze dei comuni. Non è tollerabile che si continui fare tagli e che si rimandino le opere. Ci auguriamo comunque che vi sia la ripresa economica preannuncio voto favorevole.

Il Presidente pone in votazione la su esposta proposta di deliberazione che ottiene voti favorevoli 9, contrari 6 (Ambrosi, Celeghin, Meggiolaro, Rossetto, Tonello, Ruzza)

Pertanto

## **DELIBERA**

Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem

Successivamente

Stante l'urgenza di provvedere in merito

Con voti favorevoli 9, astenuti 6 (Ambrosi, Celeghin, Meggiolaro, Rossetto, Tonello, Ruzza)

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.